



QUINDICESIMO DESIDERIO: IL GRANDE PROGETTO

Entrano in scena Tictac, Nadia, Luca e Xocolot che si siedono in mezzo ai bambini e fingono di essere in volo sull'aquila gigante. Xocolot tiene il Totem. [N.B.: gli abitanti del villaggio possono essere solo immaginati oppure si possono far interpretare da alcuni bambini adeguatamente preparati]

LUCA: *(urlando di gioia)* Yeahhh!!! Stiamo volando da ore, ormai!!! È fantastico!

NADIA: *(meravigliata, rivolta ai bambini)* Che bello, guardate! Da quassù si vede tutto il Messico.

LUCA: *(indicando un punto dietro di lui)* Lì in fondo c'è il Tempio da cui siamo partiti.

NADIA: *(guardando in un'altra direzione)* Da questa parte invece riesco a vedere le piante... guardate bambini, Wakah e Korz ci stanno salutando!!! Dai, salutiamoli anche noi! *(e tutti salutano)* Vi ricordate cosa ci hanno detto?

I bambini rispondono.

TICTAC: *(indicando verso il basso)* Lì invece ci sono gli strani tipi col sombrero e i baffoni che mi hanno prestato l'accendino.

XOCOLOT: *(allegro, rischiando di far cadere il Totem e riprendendolo al volo)* I Marcos!!!

NADIA: *(severa)* Attento! Con tutta la fatica che abbiamo fatto, ci manca solo che lo fai cadere da questa altezza!!!

XOCOLOT: *(imbarazzato)* Escusame mucho! Ma me sono muy simpatici i ladros cantatores!

LUCA: Ormai non dovrebbe mancare molto.

NADIA: No, infatti. Lì sotto c'è la capanna di Meño, siamo quasi arrivati al villaggio di Espera!

TICTAC: Prepariamoci ad atterrare. *(si mette una mano vicino all'orecchio fingendo di ascoltare l'Aquila Gigante)* Come dici? C'è troppo vento e non ce la fai da sola? *(rivolto ai bambini)* Bambini, dobbiamo darle una mano! Apriamo tutti insieme le braccia e cominciamo a seguire i movimenti dell'aquila.

I bambini, Nadia, Luca e Xocolot fanno quello che dice Tictac.

TICTAC: Pronti? Tutti a destra. E ora a sinistra. Avanti con il busto, verso il basso. Troppo forte, rallentate. Ecco ci siamo, stiamo per atterrare. Attenti!

Tutti fingono di atterrare nel villaggio di Espera. Nadia, Luca, Xocolot e Tictac si alzano in piedi.

TICTAC: *(guardando in alto e agitando il braccio in segno di saluto)* Grazie Aquila, grazie per averci riportati nel villaggio di Espera.

NADIA: E adesso pensiamo a finire la nostra missione.

Tutti si avviano verso il centro della scena guardandosi attorno. Xocolot continua a portare il Totem con sé.

XOCOLOT: *(preoccupato)* El villaggio! Mirate come si è ridotto: la situazione sembra muy peggiorata.

LUCA: *(agitato)* Bisogna rimettere subito il Totem al suo posto.

TICTAC: Xocolot, assieme a due bambini vai subito a sistemarlo. *(scuotendo la testa)* Ho combinato un bel disastro, speriamo di essere ancora in tempo.

Xocolot chiama due bambini e con il loro aiuto va a posizionare il Totem in un punto della sala; poi torna dagli altri.

NADIA: *(incuriosita)* E adesso?

TICTOC: *(serio)* Aspettiamo qualche istante, dovrebbe essere sufficiente perché la maledizione venga cacciata.





ESPERA

UN
DESIDERIO
PER IL DOMANI



LUCA: *(indicando un punto della sala)* Guardate, ci sono due persone che si stanno alzando là in fondo. E qui davanti a noi ce ne sono altre tre. *(esultando)* Montezuma, ti abbiamo fregato anche sta volta!

XOCOLOT: *(pensieroso)* No me convince. La situazione non è così cioccolosa: c'è ancora qualcosa che non va.

LUCA: Perché? Si stanno alzando tutti, non vedete?

NADIA: *(perplessa)* Sì, ma si stanno muovendo un po' a caso, come se non avessero idea di cosa fare.

LUCA: *(alzando le spalle)* Forse hanno fame e sete, non vedete come si toccano la pancia e la gola? *(speranzoso)* A proposito di fame... quando inizia la festa col banchetto?!

NADIA: *(dandogli uno scappellotto)* Finiscila!

TICTOC: *(preoccupato)* La situazione è molto grave; devo parlare con qualcuno del villaggio.

LUCA: Vado a cercare Atlacoya!

Luca esce di scena correndo, mentre Tictac va accanto al Totem e inizia ad osservarlo attentamente.

NADIA: Ma perché si comportano così?

XOCOLOT: No compriendo... Solo el mago puede aver la respuesta.

Luca rientra con Atlacoya e con Kalum, il capovillaggio.

ATLACOYA: *(sorridente, ma con un velo di tristezza)* Ciao Nadia, ciao Xocolot, ciao bambini! Avete riportato il Totem nel villaggio, grazie!

KALUM: Buongiorno, amici. Io sono Kalum, il capovillaggio. A nome di tutto il popolo di Espera vi ringrazio per quanto avete fatto per noi.

NADIA: *(perplessa)* Sì, però non ci sembra che il ritorno del Totem stia funzionando del tutto.

ATLACOYA: *(triste)* Purtroppo è così, ma non sappiamo il perché...

TICTAC: *(avvicinandosi)* Posso spiegarvelo io.

KALUM: E tu chi sei? Non ti ho mai visto.

XOCOLOT: Es el grande mago Tictac! Per essere muy vecchio è ancora muy in gamba!!!

ATLACOYA: *(meravigliata)* Tictac? Ma allora siamo salvi!

KALUM: *(felice)* Tu hai costruito il Totem per i nostri antenati e sicuramente potrai ripararlo.

TICTAC: *(serio)* Io non posso fare nulla. Il problema sono i disegni del Totem: sono svaniti tutti.

LUCA: *(stupito)* I che cosa?!?

TICTAC: I disegni, Luca, i disegni. Guarda bene il Totem, non ci sono più incisioni e decorazioni.

LUCA: E allora? Cosa cambia? Il Totem è comunque al suo posto.

TICTAC: Sono stati eliminati gli effetti esterni della maledizione, ma perché Espera torni a vivere è necessario che le speranze e i desideri degli abitanti riprendano forma e diventino parte del Totem.

KALUM: E quindi cosa dobbiamo fare, Tictac?

TICTAC: Bisognerebbe decorare il Totem con i desideri che formano il Grande Progetto, ma non so se sarà possibile.

ATLACOYA: Il Grande Progetto? *(pensierosa)* Ne ho sentito parlare nelle leggende che mi hanno raccontato, ma non so bene di cosa si tratta. Puoi spiegarti meglio?





TICTAC: Le incisioni sul Totem erano i desideri di ciascun abitante per il villaggio: si rinnovavano di generazione in generazione perché erano la speranza di costruire assieme qualcosa di bello per il domani. Adesso che i disegni sono completamente svaniti, per riattivare il Totem servirebbero le Tessere del Domani, ma essendo rimaste qui a Espera si saranno spente anche loro, purtroppo. Non ho soluzioni, mi dispiace. *(e abbassa la testa, sconsolato)*

XOCOLOT: Tessere del Domani? Ma sono quelle che hanno i nostri amigos! *(e indica i bambini)*

NADIA: *(felice)* È vero! Le ha donate Atla ai bambini all'inizio del viaggio! Aveva detto che nessuno sa come funzionano, ma che secondo la leggenda, se Espera è in pericolo la speranza di salvarla risiede in loro.

LUCA: Dai, bambini, prendete le Tessere, presto!

I bambini mostrano le Tessere ricevute a inizio Grest. Tictac va a osservarle andando in mezzo a loro.

TICTAC: *(esultando)* Grandi notizie! Le Tessere sono rimaste attive grazie ai desideri di ogni bambino e possiamo rimettere in funzione il Totem! Poi però ognuno dovrà impegnarsi a realizzare una parte del Grande Progetto.

ATLACOYA: Cosa dobbiamo fare?

TICTAC: Radunate gli abitanti e dividetevi in gruppi. Ogni gruppo dovrà pensare ad un desiderio per il villaggio. Quando avete fatto, tornate qui e cominciate a decorare il Grande Totem con l'aiuto di alcune Tessere.

KALUM: Ho un'idea, Tictac. Per ringraziare i nostri amici non potremmo affidare al Totem anche i desideri per i loro villaggi?

TICTAC: Ottima proposta, Kalum, sei un capo molto saggio. *(rivolto ai bambini, a Luca e Nadia)* Avete sentito? Dividetevi anche voi in gruppi. Raccontate i desideri e le speranze che avete per la vostra comunità; condivideteli e scoprite il Grande Progetto, disegnatelo sulle Tessere del Domani e poi tornate qui a decorare il Totem assieme agli abitanti di Espera. Questo villaggio e le vostre comunità hanno bisogno di voi per tornare quelli di un tempo.

Escono tutti di scena.

N.B.: Le Tessere verranno attaccate sul Totem nel corso della sedicesima scenetta.

Titolo della giornata: PROGETTO

Tema di fondo: La condivisione dei desideri fa scaturire progetti per il bene nostro e del "prossimo", cioè di chi è accanto a noi nel nostro contesto di vita. Chi spera ha cura della propria comunità mettendosi in gioco e assumendo responsabilità.

